

DA PALAZZO CISTERNA
Cronache

IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



Autonizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

**LUTTO PER I NOSTRI
DUE CANTONIERI
MORTI SUL LAVORO**

**Ad Agliè
per la Giornata
contro il bullismo**



**Visita guidata
a Palazzo Cisterna
il 16 febbraio**



**A Cafasse
un attraversamento
stradale più sicuro**

Sommario

GRAVE LUTTO

La Città metropolitana in lutto per la morte dei cantonieri Giuseppe Butera e Giuseppe Rubino.....3

PRIMO PIANO

Giornata contro il bullismo, ad Agliè spettacolo con l'attore Edoardo Mecca.....4

Il Gonfalone della Città metropolitana alla cerimonia del Giorno del ricordo.....5

A Palazzo Cisterna un anticipo di Carnevale.....6

LA VOCE DEL CONSIGLIO

Nel prossimo Consiglio lo schema del bilancio di previsione 2019-2021.....9

ASSISTENZA AI COMUNI

Cafasse, attraversamento più sicuro all'incrocio tra Sp 1 e Sp 182.....10

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione.....12

La II Commissione alla scarica di Castellamonte.....13

Clic2, conclusi i laboratori del progetto.....14

Raffica di esercitazioni per gli stabilimenti a rischio d'incidente rilevante.....15

Per Anci Piemonte la nuova sede e l'assemblea regionale a Palazzo Cisterna.....17

Chi sono gli homeless della Città metropolitana?.....18

Un Gufo in autostrada: il volatile salvato sulla A 32 dagli agenti della Polstrada.....19

EVENTI

Chantar l'Uvern, al via la XII edizione.....20

Con Cromie lo charme delle donne a Palazzo Cisterna.....22

In punta di piedi. La storia della danza raccontata da Beatrice Belluschi.....23

Con "MuseiAmo" alla scoperta della storia della Reale Mutua di Assicurazioni.....24

A Pinerolo incontri sulle tradizioni, la cultura e l'etnografia.....25

Il circuito "Montagna per tutti" prosegue a Chialamberto

e Groscavallo.....26

Tutti al Carnevale di Foglizzo per gustare "Fasoi e quaiette".....27

Capodanno vietnamita a Palazzo Cisterna.....28

Microplastiche, fake news e reati alimentari al Festival del giornalismo alimentare.....29

TORINOSCIENZA

A Pinerolo una mostra che guarda nel piatto.....30

In copertina: L'incidente mortale sulla strada provinciale 595

#inviaunafoto

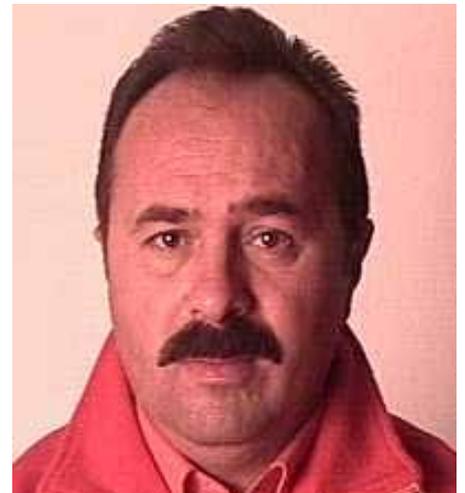
Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali? Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio, un prodotto tipico, una festa? #inviaUnaFoto!

Scopri come fare e il regolamento su www.cittametropolitana.torino.it/foto_settimana
Questa settimana è stata selezionata la fotografia di Anna Maria Mancigli di Moncalieri:
"Da Moncalieri, alba sul Monviso".

Direttore responsabile Carla Gatti **Redazione e grafica** Cesare Bellocchio, Marina Boccalon, Lorenzo Chiabrera, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Carlo Prandi, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino "Andrea Vettoretti"** Cristiano Furriolo con la collaborazione di Leonardo Guazzo e Camilla Grassi **Amministrazione** Barbara Pantaleo, Patrizia Virzi **Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Ha collaborato** Andrea Murru **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it **Chiuso in redazione** ore 10 di venerdì 8 febbraio 2019

La Città metropolitana in lutto per la morte dei cantonieri Giuseppe Butera e Giuseppe Rubino

La Città metropolitana di Torino - amministratori e dipendenti - è in lutto per la tragica scomparsa dei due cantonieri investiti da un automobilista mentre erano in servizio questa mattina sulla strada provinciale 595 nei pressi del ponte sulla Dora a Villareggia. Giuseppe Butera - 62 anni di Chivasso - e Giuseppe Rubino - 59 anni di Caluso - appartenevano al Circolo viabilità di Chivasso della Città metropolitana: due uomini da molti anni al servizio dell'Ente nel settore Viabilità, conosciuti nella zona per il loro impegno e il rapporto collaborativo con le amministrazioni locali del territorio. La sindaca metropolitana Chiara Appendino è accorsa sul luogo dell'incidente insieme al consigliere delegato ai lavori pubblici Antonino Iaria e ha espresso vicinanza e cordoglio alle famiglie dei due cantonieri e a tutto il personale.



“Non si può e non si deve morire sul lavoro” ha aggiunto il vicesindaco metropolitano Marco Marocco, chivassese, particolarmente provato dalla tragedia avvenuta sul suo territorio. Nel primo pomeriggio nella sede di corso Inghilterra si è tenuto un breve presidio dei lavoratori della Città metropolitana, nel corso del quale è emersa la proposta di un sostegno concreto da parte dei dipenden-

ti dell'Ente alle famiglie degli scomparsi. Un altro presidio è previsto nella mattinata di martedì 12 febbraio davanti alla Prefettura.

“Giuseppe Butera e Giuseppe Rubino erano al lavoro per garantire la sicurezza dei cittadini e la transitabilità delle strade” sottolinea la sindaca metropolitana Chiara Appendino. “L'intera amministrazione esprime cordoglio e vicinanza alle famiglie”.

Carla Gatti e Michele Fassinotti



Giornata contro il bullismo, ad Agliè spettacolo con l'attore Edoardo Mecca

La pièce "Avrei soltanto voluto" è una proposta del catalogo CeSeDi

In occasione della terza Giornata nazionale contro il bullismo e cyberbullismo, giovedì 7 febbraio è andato in scena, nel Salone polivalente di Agliè, lo spettacolo di Simone Cutri "Avrei soltanto voluto", con il blogger e attore Edoardo Mecca nel ruolo di protagonista. La pièce era rivolta in primo luogo agli studenti delle scuole secondarie inferiori di Agliè e di Castellamonte, ma era aperta a tutta la cittadinanza. Si tratta di una proposta che, insieme ad altre sullo stesso tema, fa parte del catalogo del Centro Servizi Didattici-CeSeDi della Città metropolitana. A portare i saluti della Città metropolitana, la consigliera delegata all'istruzione Barbara Azzarà.

"Contro il bullismo siamo ancora alla ricerca di antidoti efficaci" ha detto la consigliera Azzarà, "ma almeno da qualche tempo si è cominciato a parlarne. Cerchiamo però di parlarne nel modo giusto, e lo spettacolo di oggi secondo me è un buon modo per affrontare l'argomento instaurando un colloquio proficuo con i ragazzi".

Cesare Bellocchio



Il Gonfalone della Città metropolitana alla cerimonia del Giorno del ricordo

Cerimonia per celebrare il Giorno del ricordo venerdì 8 febbraio al Cimitero generale di Torino. Sotto i gonfaloni di regione Piemonte, Città di Torino e Città metropolitana di Torino, erano presenti le autorità in rappresentanza degli enti locali piemontesi. Folta la partecipazione dei profughi e dei loro familiari. Il Giorno del ricordo è una solennità civile nazionale che si celebra tutti gli anni il 10 febbraio di ogni anno. Istituita con la legge 92 del 2004, vuole conservare e rinnovare «la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo degli istriani e dei dalmati italiani dalle loro terre durante la Seconda guerra mondiale e nell'immediato secondo dopoguerra (1943-1945), e della più complessa vicenda del confine orientale».

c.be.



A Palazzo Cisterna un anticipo di Carnevale

Sabato 16 febbraio ospite Ventaglio d'Argento

Un visita a tema carnevalesco, quella che si svolgerà a Palazzo Cisterna, sabato 16 febbraio con inizio alle 10, animata da Ventaglio d'Argento.

Sarà compito del gruppo storico di Pianezza accogliere e intrattenere il pubblico raccontando come il Carnevale veniva festeggiato alla corte dei Savoia nel '700. Spazio dunque alle narrazioni delle feste in costume, degli sfarzosi addobbi e dei grandiosi spettacoli pirotecnici che erano soliti chiudere i festeggiamenti a simboleggiare la forza purificatrice del fuoco prima dell'avvento della Quaresima. Verranno inoltre narrate le antiche origini delle maschere torinesi: Gianduaia e Giacometta.

Le visite del sabato a Palazzo Dal Pozzo della Cisterna sono gratuite con prenotazione al numero 011-8612644, dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle



13, oppure al numero 011-8617100 il lunedì e il giovedì dalle 9,30 alle 17, il martedì, il mercoledì e il venerdì dalle 9,30 alle 13. Per prenotare la visita si può anche inviare una mail all'indirizzo urp@cittametropolitana.torino.it. Le visite

si effettuano con un minimo di dieci adesioni.

Le prossime visite sono previste sabato 30 marzo, 13 aprile, 18 maggio e 15 giugno.

Anna Randone



VENTAGLIO D'ARGENTO

Ventaglio d'Argento rievoca l'epoca risorgimentale con danze e brevi intermezzi recitati ed è nato ufficialmente nel 2000, per diffondere e promuovere la cultura storica del territorio attraverso la danza, la recitazione e i costumi dei secoli che vanno dal XVIII al XX. Grazie a una precisa ricostruzione di scenari danzanti e a una rigorosa attenzione ai dettagli della moda dell'epoca, l'ambizione del gruppo è quella di far vivere e rivivere agli spettatori momenti di storia piemontese, coinvolgendoli in scene

da salotto e feste danzanti. Le esibizioni del gruppo sono il frutto di un lavoro capillare di ricerca e di documentazione su usi, costumi, coreografie, regole dell'etichetta sociale e del "bon ton" del '700, dell'800 e del primo '900.



PALAZZO CISTERNA

sede aulica della Città metropolitana

VISITE GUIDATE ANIMATE

Calen
dario
2019

Il prestigioso edificio storico di via Maria Vittoria 12 a Torino, che è stato per decenni la sede storica della Provincia di Torino, ora Città metropolitana, è un palazzo tutto da ammirare. Dallo Scalone d'onore alla Quadreria e alla Sala Giunta, dallo Studio del Duca alla preziosa Anticamera Gialla.

Gli appuntamenti previsti sono: 16 febbraio, 30 marzo, 13 aprile, 18 maggio, 15 giugno.

È NECESSARIA LA PRENOTAZIONE

Per informazioni e prenotazioni:
011 8612644 dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 13;
email: urp@cittametropolitana.torino.it
www.cittametropolitana.torino.it

Il complesso è anche visitabile, sempre su prenotazione, dal lunedì al venerdì per scolaresche, associazioni e gruppi di cittadini.

L'INGRESSO È GRATUITO

Le visite si effettuano con un minimo di 10 adesioni.



Imprenditore...con la testa

Il programma Mip mettersi in proprio

Il Mip ti può supportare!

Partecipa all'incontro di presentazione del servizio Mip per il sostegno alla creazione di impresa e al lavoro autonomo

Hai una buona idea e vuoi aprire un'impresa tutta tua...ma non sai come fare?

Le parole BUSINESS PLAN - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE - ANALISI DEL RISCHIO ti spaventano?

C'è coerenza tra la tua idea imprenditoriale e le tue competenze?
Ritieni di avere la giusta attitudine a lavorare in proprio o ad essere responsabile per altre persone?



In collaborazione con MIP Mettersi in Proprio e Città metropolitana di Torino

Polifunzionale Don P.G. Ferrero, Centro Giovani "Punto di svolta"
Via Santa Maria 27 bis - Moncalieri

LUNEDÌ 11 FEBBRAIO - alle ore 16,00

Per informazioni:

moncalieri.informa@comune.moncalieri.to.it - Tel. 011 642238

moncalieri.lavoro@comune.moncalieri.to.it - Tel. 011 6401425

www.comune.moncalieri.to.it (area lavoro/moncalieri informa)

infomip@mettersinproprio.it - Num verde: 800 146.766 - www.metttersinproprio.it



in collaborazione con:



per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE

Nel prossimo Consiglio lo schema del bilancio di previsione 2019-2021

Nella seduta convocata dalla sindaca metropolitana Chiara Appendino per mercoledì 13 febbraio alle 10 nell'aula del Consiglio provinciale di piazza Castello 215, il Consiglio metropolitano avrà all'ordine del giorno:

- un'interrogazione dei consiglieri Monica Canalis, Maurizio Piazza e Roberto Montà della lista "Città di Città" sull'uso extra-scolastico della palestra dell'Istituto "Amaldi-Sraffa" di Orbassano, con risposta del consigliere delegato ai lavori pubblici Antonino Iaria;
- una deliberazione sull'adozione dello schema della nota di aggiornamento al documento unico di program-

- mazione 2019, a relazione della sindaca metropolitana;
- una deliberazione sull'adozione dello schema del Bilancio di previsione 2019-2021, a relazione della Sindaca metropolitana;
- una deliberazione sulle modifiche e l'integrazione del regolamento dell'Ipt-Imposta provinciale di trascrizione, iscrizione e annotazione dei veicoli al Pubblico Registro Automobilistico, a relazione della Sindaca metropolitana;
- una deliberazione sulla declassificazione e dismissione al Comune di Giaveno di tratti delle strade provinciali 188 del Colle Braida, 189 di Selvaggio, 190 di Coazze, 193 della Colletta, 227 della Provonda, a relazione del

- consigliere Iaria;
- una proposta di mozione presentata dai consiglieri Monica Canalis, Roberto Montà, Mauro Carena ed Alberto Avetta della lista "Città di Città" sulle difficoltà degli utenti delle zone montane nella ricezione del segnale digitale terrestre della Rai.

Il documento unico di programmazione e il Bilancio di previsione 2019-2021 saranno all'ordine del giorno della Conferenza metropolitana dei 312 Sindaci del territorio, convocata dalla sindaca Chiara Appendino per mercoledì 27 febbraio alle 10 nell'auditorium della sede di corso Inghilterra 7.

m.fa.



Cafasse, attraversamento più sicuro all'incrocio tra Sp 1 e Sp 182

La strada provinciale 1 “Direttissima” delle Valli di Lanzo è una delle arterie più importanti del territorio metropolitano torinese: si snoda per più di 58 chilometri da Venaria Reale fino all’alta Val di Ala, toccando l’abitato di Balme e raggiungendo il Pian della Mussa. La “1” è nota per il lungo tratto rettilineo, che occupa più della metà della sua lunghezza complessiva. Tra il km 24+497 e il Km 24+560, nel territorio del Comune di Cafasse, l’intersezione a raso tra la provinciale 1 e la provinciale 182 di Varisella (km 0+277, via Monasterolo) è regolamentata da un complesso impianto semaforico, che è in grado di ottimizzare i veloci transiti veicolari lungo la 1 e le svolte a sinistra verso Varisella, che avvengono dal centro dell’incrocio. Il punto debole di questa intersezione è

la mancanza di un attraversamento pedonale in sicurezza tra i due lati della “Direttissima”. Nel 2017 il Comune di Cafasse ha chiesto al servizio Assistenza tecnica enti locali della Città metropolitana di preparare un progetto di fattibilità tecnico-economica per la messa in sicurezza dell’attraversamento. Gli uffici tecnici di quella che dal 1° gennaio scorso si chiama direzione Azioni integrate con gli enti locali hanno quindi riprogettato parzialmente l’area, con uno studio che prevede il rifacimento delle isole divisionali e la costruzione di alcuni tratti di marciapiede a delimitazione del nuovo passaggio pedonale. Per contenere il costo di realizzazione nella cifra di 57.500 euro, non sono state previste modifiche sostanziali alle dinamiche veicolari dell’incrocio: il progetto ha integrato il nuovo at-

traversamento senza cambiare l’attuale configurazione. È prevista la modifica dell’impianto, con l’installazione di sei semafori pedonali a tre luci dotate di pulsante di chiamata, l’adeguamento della regolazione e del calcolo dei cicli delle fasi semaforiche, della sequenza e della durata di accensione. È ovviamente necessaria l’installazione di una nuova centralina elettronica che gestirà l’impianto. Due nuovi portali pedonali luminosi renderanno l’attraversamento più sicuro nelle ore notturne, grazie a uno sbraccio in acciaio che sosterrà una tabella retroilluminata a Led bifacciale con il simbolo “attraversamento pedonale”. È infine previsto il rifacimento totale della segnaletica stradale orizzontale e verticale, ormai vetusta e insufficiente.

m.fa.



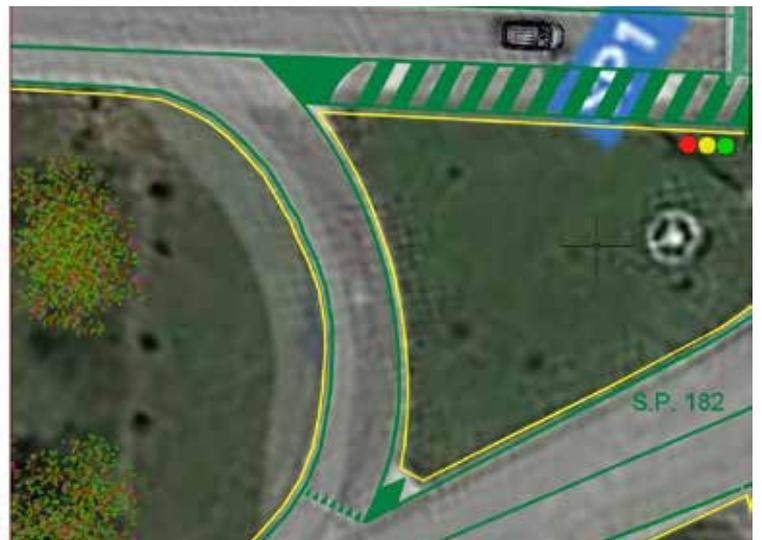
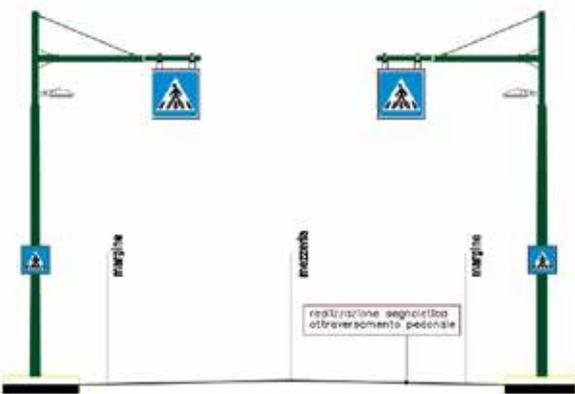
ASSISTENZA TECNICA AI COMUNI

#assistenzatecnicaCittaMetroTo





Portale pedonale luminoso
schema tipo



PROGETTO PIANIFICAZIONE STRADALE

via Monasterolo

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

REALIZZAZIONE DI ATTRAVERSAMENTO PEDONALE SP 1 / SP 182

COMUNE DI CAFASSE

PROGETTO Pianificazione e dettaglio R.03

Nuovo marciapiede schema tipo Tratto A-B

Portale pedonale luminoso schema tipo

ASSISTENZA TECNICA AI COMUNI

#assistenzatecnicaCittaMetroTo



Adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione

Entro il 31 gennaio gli Enti locali sono tenuti a dotarsi del Piano triennale di prevenzione della corruzione. Il Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021 è stato adottato dalla Città metropolitana di Torino con il decreto della sindaca Chiara Appendino numero 27 del 31 gennaio 2019, sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio metropolitano.

Tutti i soggetti interessati sono invitati a prenderne visione nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale dell'Ente www.cittametropolitana.torino.it e potranno presentare le loro osservazioni entro il 1° marzo all'indirizzo di posta elettronica anticorruzione@cittametropolitana.torino.it

Al termine del periodo di consultazione pubblica, il Piano verrà se necessario adeguato alle proposte ritenute accoglibili e diverrà definitivo. Il Piano è incentrato sul ruolo fondamentale della dirigenza dell'Ente, che deve garantire il presidio della legalità degli atti attraverso il controllo di regolarità tecnica e contabile, ma anche attraverso il rispetto degli obblighi e vin-



coli previsti in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione.

Tra gli obiettivi del Piano vi è la revisione della mappatura dei processi e dei procedimenti amministrativi, per aggiornare l'elenco analitico delle misure anticorruzione suddivise per aree di rischio. La fase di avvio della nuova tecnostruttura della Città metropolitana comporta infatti la necessità di adeguare il Piano all'evoluzione dell'Ente.

Tra le possibili aree di rischio che devono essere attentamente monitorate vi sono gli affidamenti diretti, le procedure di somma urgenza, i conflitti di interesse, le cause di incompatibilità e inconfiribilità degli incarichi dirigenziali e di vertice, gli incarichi esterni, la gestione delle dotazio-

ni strumentali, la rilevazione delle presenze in servizio. È prevista la revisione delle misure per contrastare la corruzione nei processi di affidamento di lavori, servizi e forniture e nella selezione e reclutamento del personale e dei collaboratori professionali.

Il Piano prevede la riattivazione del Tavolo anticorruzione metropolitano, a cui partecipano i responsabili della prevenzione della corruzione dei Comuni e delle Zone omogenee e il responsabile per la prevenzione della corruzione della Città metropolitana. I soggetti che siedono al Tavolo rilevano congiuntamente le necessità di aggiornamento delle misure di prevenzione, condividendole quando è possibile e orientandole. Nell'ambito del Tavolo la Città metropolitana esercita una funzione di supporto agli Enti locali, per aiutarli a individuare le buone pratiche e a programmare le attività. All'interno dell'Ente, inoltre, si opererà per omogeneizzare le strutture degli atti amministrativi e per favorire la dematerializzazione.



m.fa.

La II Commissione alla discarica di Castellamonte

Sopralluogo martedì 5 febbraio a Castellamonte per la II Commissione consiliare di Città Metropolitana di Torino (presieduta da Mauro Fava) alla discarica di Vespia con i tecnici del nostro Ente e il sindaco di Castellamonte Pasquale Mazza.

Al centro dell'attenzione, le tempistiche per giungere alla saturazione dell'impianto, i controlli e le verifiche ambientali, oltre alle neces-

sità collegate a interventi sulla viabilità dei dintorni. Erano presenti i consiglieri metropolitani delegati all'ambiente Barbara Azzarà e ai lavori pubblici Antonino Iaria e i componenti della Commissione Alberto Avetta, Monica Canalis e Paolo Ruzzola. Dopo il sopralluogo, i lavori sono proseguiti nel Comune di Castellamonte.

c.ga.



Clic2, conclusi i laboratori del progetto

Per Lucio Battisti l'acqua era sempre "azzurra e chiara", ma per chi invece studia l'impronta idrica l'acqua (virtuale) ha ben altri colori: si distingue per esempio in acqua verde e acqua blu quella che viene utilizzata per produrre un bene a seconda che sia derivata direttamente dalla pioggia (per esempio nel caso di un campo di cotone innaffiato da un bel temporale) o che siano necessarie delle strumentazioni (un canale) per poter utilizzare l'acqua. Sono alcuni dei ragionamenti, semplici ma efficaci, con cui bambini delle scuole primarie e studenti delle scuole secondarie del territorio della Città metropolitana si sono confrontati nel corso dei laboratori che hanno seguito in questi mesi con "Clic2, la scuola cambia il clima", seconda edizione del progetto di educazione ambientale promosso da Hydroaid con il supporto dell'Autorità d'ambito torinese e la collaborazione tra Città metropolitana di Torino, Comune di Torino, Politenico, Cinemambiente, MacA (Museo A come Ambiente) e l'associazione Volonwrite che si occupa di comunicazione sociale.

Mille gli studenti coinvolti, 48 classi in rappresentanza di 21 scuole dei tre gradi di istruzione con l'obiettivo di costruire un profilo di cittadinanza consapevole su temi sempre più cruciali come il cambiamento climatico e la salvaguardia delle risorse idriche.

I laboratori si sono conclusi la scorsa settimana, ora le classi che partecipano a Clic2 proseguiranno in aula ad approfondire il tema, e a giugno si svolgerà infine un grande evento finale nell'ambito di Cinemambiente con tutti i ragazzi e i bambini.

a.v.i.



Raffica di esercitazioni per gli stabilimenti a rischio d'incidente rilevante

Sono riprese in questa settimana le esercitazioni dei Piani di emergenza esterna degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante situate sul territorio metropolitano. Si tratta di esercitazioni, coordinate dalla Prefettura di Torino che ha dato atto a una sollecitazione del Ministero dell'interno, che avvengono per "posti di comando" e hanno preso il via lo scorso autunno: fra ottobre e dicembre sono stati testati i Piani di emergenza di Ahlstrom Munksjo di Mathi, Eni di Robassomero, Esso Italiana di Chivasso, Carmagnani Piemonte di Grugliasco e Liquigas di Volpiano, mentre in questa settimana si è svolta l'esercitazione di Autogas Nord, Eni e Butangas, sempre nel Comune di Volpiano. Nei prossimi mesi le esercitazioni proseguiranno

testando i piani di emergenza di tutti gli altri stabilimenti del territorio metropolitano.

STABILIMENTI A RISCHIO "INCIDENTE RILEVANTE": LA LEGGE SEVESO

I grandi depositi di Gpl sono infatti tra quegli stabilimenti che devono essere progettati e gestiti in sicurezza, costruiti nelle zone idonee e dotati di un piano di emergenza.

Per aumentare il livello di sicurezza degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante, oltre ai controlli e alle autorizzazioni, la normativa comunitaria di riferimento (tre direttive europee c.d. "Seveso", recepite, in ultimo, dal d.lgs. n. 105 del 26 giugno 2015, che sostituisce il d.lgs. 334/99) individua come essenziale la predisposizione, da parte delle autorità competenti, di strumenti

di pianificazione dell'emergenza idonei a gestire con tempestività e organizzazione le fasi immediatamente successive ad un evento.

I principali obiettivi della pianificazione sono:

- predisporre e testare uno schema di allertamento efficace che consenta di venire tempestivamente a conoscenza dell'evento comunicato, di norma, dal gestore dello stabilimento;
- isolare un'area convenientemente scelta con posti di blocco stradali, in modo da diminuire il numero di persone soggette agli effetti dell'evento e da favorire le operazioni di soccorso e dei Vigili del Fuoco;
- indicare le modalità di allarme e il comportamento da seguire in caso di emergenza;
- pianificare le azioni di competenza di ciascun soggetto preposto;



- fornire e mantenere aggiornato un quadro conoscitivo dell'attività a rischio e del territorio circostante.

Nascono così i Piani di emergenza esterni, la cui emanazione, obbligatoria - salvo particolari e motivate eccezioni - per tutti gli stabilimenti soggetti al d.lgs. 105/2015, è di competenza della Prefettura di Torino.



LA CITTÀ METROPOLITANA PER I PIANI D'EMERGENZA

La Prefettura ha incaricato, mediante un decreto prefettizio, la Città metropolitana di Torino per mezzo delle strutture del servizio Tutela e valutazioni ambientali, e altri Enti con il mandato di:

- costituire un gruppo di lavoro tematico del quale fanno parte: Regione Piemonte, Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino, Arpa Piemonte. Partecipano inoltre il servizio Pro-

tezione civile della Città metropolitana, il settore Protezione civile della Regione e di volta in volta i Comuni territorialmente interessati; il gruppo definisce gli elementi fondamentali della pianificazione sulla base dei dati tecnici disponibili;

- provvedere alla raccolta dati e alla redazione dei Piani di emergenza esterni (Pee).

Il Pee è condiviso in una riunione "plenaria" con la partecipazione dello stabilimento e di tutti gli enti e società coinvolte a vario titolo, e in seguito emanato con decreto dal Prefetto di Torino e trasmesso ai destinatari.

LE ESERCITAZIONI SONO PARTITE NELL'AUTUNNO 2018

Il lavoro svolto, a partire dal 2002 e tuttora in corso, ha consentito di portare a termine i Piani di emergenza esterni della maggior parte degli stabilimenti per i quali la legge prevede la predisposizione, e di curarne l'aggiornamento periodico; l'elenco delle attività soggette è tuttavia variabile in dipendenza di fattori normativi e di scelte economico-aziendali, pertanto il lavoro è da considerarsi "provvisorio" per definizione e costituisce stimolo a mantenere un quadro aggiornato e dinamico delle modifiche territoriali e del tessuto produttivo provinciale.

Spetta al Comune sede dello stabilimento organizzare un'efficace informazione della popolazione interessata; la Città metropolitana assicura il supporto tecnico per tali attività informative.

In particolare, la Città metropolitana mette a disposizione sul suo sito (sezione "Rischio Industriale") la versione del Piano che si sottopone alla consulta-

zione della popolazione.

Per rispettare la Direttiva, i Piani devono anche essere sperimentati. Le esercitazioni sono essenziali per testare il Piano in una condizione simulata e accertarsi quindi di quello che funziona e anche di quello che va migliorato o che presenta delle criticità. In questi mesi il Ministero ha invitato a predisporre un piano triennale per le esercitazioni sui Piani di emergenza esterna degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante e ad avviare/completare le esercitazioni su tutti gli stabilimenti di soglia superiore entro il 2018.

Pertanto, il servizio Protezione civile e il servizio Tutela e valutazioni ambientali della Città metropolitana sono coinvolti in una intensa attività di sperimentazione a partire dall'autunno, nei mesi ottobre-dicembre, che è avvenuta per posti di comando (ossia, si testa il flusso delle comunicazioni senza movimentare realmente uomini e mezzi) e che ha permesso di verificare i Piani degli stabilimenti Ahlstrom Munskjo di Mathi, Eni di Robassomero, Esso Italiana di Chivasso, Carmagnani Piemonte di Grugliasco e Liquigas di Volpiano.

La Città metropolitana, oltre al ruolo come partecipante attivo al gruppo tecnico di lavoro sui Pee, è anche soggetto che riceve le comunicazioni dell'emergenza mediante il numero di reperibilità h24 di protezione civile - eventualmente supportando il Comune con i volontari, solo nelle aree sicure - e quindi fornisce un riscontro dell'esito dell'esercitazione per la parte che la riguarda.

*Alessandra Vindrola
con la collaborazione di Francesco Nannetti*

Per Anci Piemonte la nuova sede e l'assemblea regionale a Palazzo Cisterna

Fervono i preparativi per la XXXVII Assemblea regionale di Anci Piemonte, in programma lunedì 18 febbraio dalle 9 alle 17 a Palazzo Cisterna. La sede aulica della Città metropolitana da alcune settimane è anche le sede dell'articolazione regionale dell'associazione che riunisce i Comuni italiani. I sindaci piemontesi inaugureranno ufficialmente gli uffici e, nella sala consiglieri, si con-

fronteranno su questioni politiche di grande attualità, alla presenza di ospiti e relatori d'eccezione. Sarà presente il presidente nazionale dell'Anci, Antonio Decaro, che tirerà le fila del dibattito assembleare. Oltre ai lavori dell'assemblea, che si concluderanno nella tarda mattinata, sono previste due sessioni pomeridiane dedicate al progetto "Metropoli strategiche" e alla convenzione tra Anci Piemonte e Anci Lombardia per la promozione del Servizio civile universale. I saluti istituzionali saranno portati da Roberto Pella, vicepresidente vicario dell'Anci, dal prefetto di Torino Claudio Palomba, dal presidente della Regione Piemonte Sergio Chiamparino e dalla sindaca metropolitana Chiara Appendino. Dopo la relazione del presidente di Anci Piemonte, Alberto Avetta, l'impegno dell'associazione dei Comuni nella rappresentanza e nel disegno delle politiche pubbliche sarà delineato dalla segretaria generale dell'associazione, Veronica Nicotra. Degli aspetti finanziari e tributari della legge di bilancio 2019 e delle ripercussioni sugli Enti locali piemontesi parlerà Andrea Ferri, responsabile finanza locale Anci Ifel. Giuseppe Ferrari, direttore della divisione Personale e amministrazione della Città di Torino pas-



serà in rassegna le novità in materia di gestione del personale previste dalla legge di bilancio. Del progetto "Metropoli strategiche" si occuperanno Paolo Testa, responsabile dell'Area studi, ricerche e banca dati delle autonomie locali, e Dimitri De Vita, consigliere metropolitano delegato allo sviluppo montano, alla pianificazione strategica, allo sviluppo economico, alle attività produttive, ai trasporti e

alla formazione professionale.

Nell'approfondimento pomeridiano sul progetto Metropoli strategiche interverranno Rosalba Picerno e Carlo Apponi, responsabili dell'area tematica "Semplificazione amministrativa" nell'ambito del progetto stesso. Il consigliere delegato Dimitri De Vita illustrerà il progetto della Città metropolitana per la semplificazione dei regolamenti e dei procedimenti riguardanti le attività produttive. Valeria Sottili, dirigente del dipartimento Attività produttive spiegherà la "Geografia degli Sportelli unici nella Città metropolitana di Torino". Del ruolo delle Città metropolitane per la semplificazione dell'azione amministrativa parleranno anche Caterina Benni della Città metropolitana di Bologna e Nicoletta Grandesso della Città metropolitana di Venezia. Seguirà un dibattito con le associazioni di categoria, i Comuni e gli Enti del territorio torinese. La convenzione tra Anci Piemonte e Anci Lombardia per la promozione del Servizio civile universale sarà illustrata nel dettaglio da Ignazio Zanetta e Augusto Ferrari, vicepresidenti di Anci Piemonte e Anci Lombardia.

m.f.a.

Chi sono gli homeless della Città metropolitana?

Mercoledì 13 febbraio a Palazzo Cisterna i risultati di una ricerca

Mercoledì 13 febbraio dalle 14 alle 18 nella sala consiglieri di Palazzo Cisterna (via Maria Vittoria 12, Torino) si terrà un incontro dal titolo "Homeless. Chi sono e come si interviene sui territori

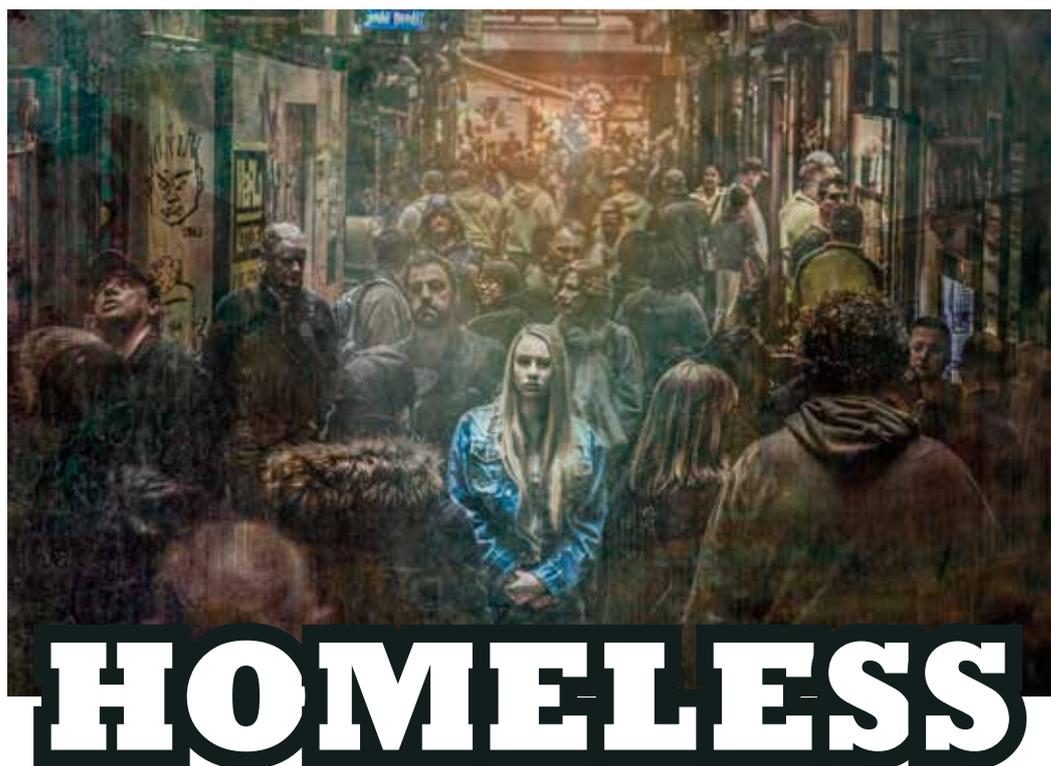
della Città metropolitana di Torino". Ad aprire i lavori sarà Silvia Cossu, consigliera delegata ai diritti sociali e parità, welfare, della Città metropolitana di Torino.

Un'indagine su quanti sono e come sono distribuiti i senza fissa dimora sul territorio metropolitano era già stata avviata lo scorso anno, concentrandosi su quelli che vivono fuori dalla realtà di una grande città come il Comune di Torino e fotografando quali e quante sono le strutture, pubbliche e private, che offrono ai senza fissa dimora assistenza e accoglienza. L'indagine tuttavia non metteva a fuoco il "profilo" sociale degli homeless; tema che è stato approfondito nel corso dello studio che verrà presentato a Palazzo Cisterna, promosso dalla Città metropolitana di Torino e realizzato da Cesare Bianciardi del dipartimento di Culture, politiche e società dell'Università degli studi di Torino.

I territori di Pinerolo, Rivoli, Settimo Torinese e Chivasso hanno

costituito il significativo campione che ha permesso di studiare i profili dell'utenza e di indagare le best practices e le strategie di intervento relative al fenomeno dei senza dimora.

a.v.i.



CHI SONO E COME SI INTERVIENE SUI TERRITORI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

13 FEBBRAIO 2019
ore 14-18

Palazzo Cisterna, sala Consiglieri
via Maria Vittoria 12, Torino

Il seminario sarà l'occasione per presentare i risultati dell'approfondimento qualitativo riguardante il fenomeno dell'homelessness sui territori metropolitani torinesi promosso dalla Città metropolitana di Torino e realizzato dal Dipartimento di Culture, Politiche e Società dell'Università degli Studi di Torino.

I territori di Pinerolo, Rivoli, Settimo Torinese e Chivasso hanno costituito il significativo campione che ha permesso di studiare i profili dell'utenza e di indagare le best practices e le strategie di intervento relative al fenomeno dei senza dimora. L'indagine ha visto la partecipazione attiva degli attori che operano sui territori e vuole essere l'ideale prosecuzione della ricognizione delle strutture attuata nel 2017.



Introduce

Silvia Cossu Consigliera delegata al Welfare della Città metropolitana di Torino

Intervengono

Cesare Bianciardi Dipartimento di Culture, Politica e Società, Università di Torino

Antonella Meo Dipartimento di Culture, Politica e Società, Università di Torino

Stefania Falletti Osservatorio Abitativo Sociale per l'appartenenza, Città metropolitana di Torino

Sonia Schellino Assessora al Welfare del Comune di Torino

Carlo Ribotto Coldiretti Torino

Gli Enti gestori delle funzioni socioassistenziali e i Comuni di Pinerolo, Rivoli, Settimo Torinese e Chivasso presenteranno le loro esperienze di intervento a contrasto della grave marginalità adulta.

Moderano

Elena Di Bella Sviluppo montano e rurale, Città metropolitana di Torino

Monica Tarchi Educazione e Welfare, Città metropolitana di Torino

Un Gufo in autostrada: il volatile salvato sulla A 32 dagli agenti della Polstrada

Agli agenti della Polizia Stradale di Susa capita spesso di soccorrere automobili-
 sti in difficoltà sull'autostrada A32 del
 Fréjus. Ma ha quasi dell'incredibile il
 salvataggio compiuto dagli agenti della Polstra-
 da giovedì 7 febbraio. Sulla carreggiata vagava
 un Gufo Reale ferito, che saltellava sull'asfalto
 senza riuscire a riprendere il volo, rischiando di
 essere investito da un momento all'altro. L'inter-
 vento nella zona di Sant'Antonino al Km 20+600
 della A 32 ha comportato non poche difficolt-
 tà, visto che poco prima delle 9 del mattino il
 traffico era abbastanza intenso. Il Gufo ferito,
 appartenente a una specie protetta in grado di
 raggiungere anche i due metri di apertura alare,
 era un esemplare di discrete dimensioni. Subito
 dopo il salvataggio, gli uomini del comando
 della Polstrada di Susa hanno affidato l'animale
 al Servizio tutela fauna e flora della Città Metro-
 politana. Gli agenti faunistico-ambientali hanno
 portato il volatile al CANC di Grugliasco, il Cen-
 tro animali non convenzionali della Facoltà di
 Medicina Veterinaria dell'Università di Torino,
 dove sarà curato per la frattura alla zampa e le
 lesioni a un'ala riscontrate dagli esperti.

m.fa.



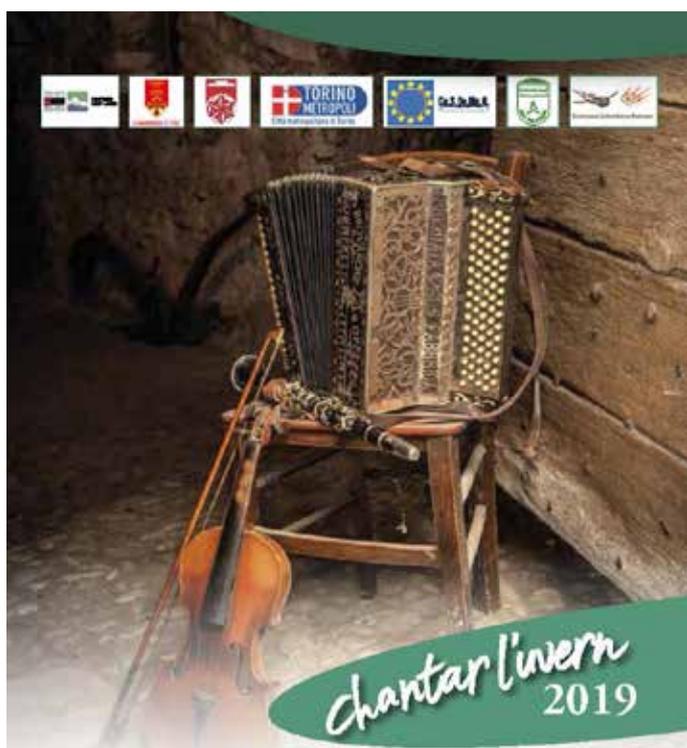
Chantar l'Uvern, al via la XII edizione

Al via la XII edizione di Chantar l'Uvern, un programma culturale e linguistico dedicato alle lingue minoritarie che promuove nel periodo invernale, attraverso un'animazione territoriale composta da eventi musicali, teatrali, antropologici, documentaristici e ambientali, la lingua e la cultura occitana, francoprovenzale e francese di cui i territori sono portatori.

Chantar l'Uvern è curato dall'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie e dalla Chambrà d'oc, in collaborazione con la Città metropolitana di Torino, il Centro documentazione memoria orale di Giaglione, l'Ecomuseo Colombano Romean e il Consorzio forestale Alta Valle Susa. Nato nel 2006, in occasione delle Olimpiadi invernali, all'interno del progetto celebrativo della lingua occitana denominato "Occitan lenga olímpica", è cresciuto negli anni grazie all'impegno della rete di enti e associazioni.

La rassegna, che si svolge da febbraio ad aprile, coinvolge 25 Comuni: centri delle Aree protette delle Alpi Cozie e centri di area occitana, francoprovenzale e francese della Valle di Susa e della Val Sangone, in rete grazie al progetto nato con la legge 482/99 per la tutela delle minoranze linguistiche storiche.

c.be.



PROGRAMMA

Febbraio 2019

Sabato 9 febbraio - SALBERTRAND

Omaggio a François Fontan: una vita per l'Occitania

Proiezione del film "E lhi a lo solelh" e presentazione della ristampa del libro "Ernismo" a cura di Diego Corraïne.

Con Massimo Garavelli, Dario Anghilante, Fredo Valla.

Ore 15.30 - Sala convegni del Parco naturale del Gran Bosco di Salbertrand

Sabato 23 febbraio - SALBERTRAND

"Stambecco dove sei?"

Serata naturalistica Parchi Alpi Cozie "Stambecco dove sei?" a cura del guardiaparco Dott. Luca Maurino.

Ore 21.00 - Sala convegni del Parco naturale del Gran Bosco di Salbertrand

Martedì 26 febbraio - SALBERTRAND

"Trabaoujà. Il suono della festa nella tradizione chiomontina"

Presentazione del Cahier n.29 dell'Ecomuseo Colombano Romean "Trabaoujà. Il suono della festa nella tradizione chiomontina" dell'Associazione Eigo y cuento e del libro-CD "Per fè una buona musica, sempre suonare!" dei Parenaperde.

Ore 21.00 - Sala convegni del Parco naturale del Gran Bosco di Salbertrand

Marzo 2019

Fino a domenica 3 marzo - PRAGELATO

"Natura in bianco"

Mostra multimediale di fotografie, acquerelli, filmati e oggetti d'arte "Natura in bianco" a cura di Giulia Moglia, Fabrizio Moglia e Chiara Cecchinato Moglia.

In orario di apertura sede Parco naturale Val Tronca

Venerdì 1° marzo - CAPRIE, frazione Novaretto

Aire de Prima

Spettacolo musicale - Ore 21.00 - Teatro Oratorio Melesso

Venerdì 1° marzo - SUSA

Dançar a la moda veja

Serata danzante di sola musica delle nostre vallate.

Ore 21.00 - Salone Rosaz

Sabato 2 marzo - SAUZE D'OULX

"Per fè una buona musica, sempre suonare!"

Parenaperde - Presentazione libro-CD "Per fè una buona musica, sempre suonare!" a cura di Renato Sibille.

Musica tradizionale Alta Valle Dora.

Ore 21.00 - Cappella di Jovencaux



Chantar l'invern

da Sant'Orso al Primo Maggio



XII edizione
2019

frammenti di lingua e cultura occitana,
francoprovenzale, francese

ANIMAZIONE TERRITORIALE
TEATRO, MUSICA, CANTI, FILM, ANTROPOLOGIA, EDITORIA,
CULTURA E AMBIENTE

Da febbraio a maggio nei Comuni delle Aree Protette delle Alpi Coche e nei Comuni di area occitana, francoprovenzale e francese della Valle di Susa e della Val Sangone in rete per il progetto Legge 482/99: Avigliana, Bardonecchia, Caprie, Chianocco, Chismonate, Coarze, Coadove, Exilles, Fenestrelle, Giaglione, Giaveno, Gravere, Martie, Mompantero, Novalesa, Oulx, Pragelato, Salbertrand, Saa Giorta, Sauze d'Oulx, Susa, Usseaux, Vate, Valgotè, Villar Focchiardo.

a cura della *Chambra d'Oc* e dell'Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Coche in collaborazione con la Città Metropolitana di Torino, il Centro Studi Documentazione Memoria Orale di Giaglione, l'Escamuse e Colombano Romano e il Consorzio Forestale Alta Valle Susa

Tutto il programma on-line su www.chambradoc.it - chambradoc@chambradoc.it
www.parchialpicozie.it - info.alpicozie@ruparpiemonte.it

con il sostegno economico dell'Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Coche e della Legge 15 dicembre 1999, n.402



Con Cromie lo charme delle donne a Palazzo Cisterna

Sarà dedicato alle donne il secondo appuntamento a Palazzo Cisterna, sede aulica della Città metropolitana di Torino, curato dall'associazione Cromie-Vivere a Colori. Appuntamento con "Lo charme delle donne - Corsi e ricorsi della moda passeggiando in atelier", martedì 12 febbraio alle 18. L'incontro, tinto di rosa, sarà ispirato all'intramontabile icona di eleganza: Audrey Hepburn in *Colazione da Tiffany*. A condurre l'incontro, arricchito da proiezioni, Fabrizio Modina, docente di Fashion design nonché consulente d'immagine, che illustrerà l'evoluzione dell'eleganza femminile, dai primi del Novecento passando attraverso i decenni che più hanno



fatto tendenza - dai ruggenti anni Venti ai mitici Cinquanta, dai leggendari Sixties sino agli anni Ottanta tornati prepotentemente in auge - fino ai nostri giorni. I magnifici ambienti aulici di Palazzo Cisterna verranno trasformati in una sorta

di atelier dove il pubblico femminile potrà provare, davanti a uno specchio, una selezione di accessori quali cappelli, guanti, occhiali e gioielli. Una volta trovato il giusto look ci si potrà far truccare e fotografare sul set, proprio come una diva d'altri tempi. L'evento, con la regia della maison Sorelle Novembre, vedrà la partecipazione di Alessandro Finessi per i cappelli, Maison Sorelle Novembre per gli occhiali e i profumi, Coniugi Cavagna per i guanti, Alexandra-Sandra Finotti per i gioielli e Fedora Feltrin by Yves Rocher per il make up. I posti sono limitati (max. 70) e la prenotazione obbligatoria al 338/5077618 o e-mail cromie@cromie.biz.

a.ra.



FABRIZIO MODINA si occupa contemporaneamente di didattica nel mondo del design e di storia della mitologia moderna. Come collezionista ed esperto di Sci-Fi e animazione nipponica, ha partecipato alla creazione delle mostre "Watch Me Move!" della Barbican Art Gallery di Londra e "Cose da un Altro Mondo" del Museo Nazionale del Cinema di Torino, per il quale ha anche curato *Manga Impact*, il mondo dell'animazione giapponese. Ha fatto parte dei comitati scientifici delle esposizioni *Kyoto-Tokyo, des Samourais aux Mangas* per il Grimaldi Forum del Principato di Monaco e Giappone: dai *Samurai* a *Mazinga* per Casa dei Carraresi di Treviso. Ha collaborato anche a *Bushi-Parte Prima* per il Museo d'Arte Orientale di Torino e ha creato *Guerre Stellari Play*, mostra-evento sulla storia di *Star Wars*. A sua mano le prefazioni dei manga della collana *Super Robot*

Collection, che ha portato i classici di Go Nagai al grande pubblico in una partnership tra J-Pop, Tutto Sport e il Corriere dello Sport. Il suo primo libro, *Super Robot Files 1963/1978*, edito da J-Pop, nel quale fa convergere le informazioni enciclopediche sul mondo dei giganti di acciaio, è diventato sold out nei primi cinque mesi di vendita e la terza ristampa è stata abbinata all'uscita del secondo volume, *Super Robot Files 1979/1982*. I suoi lavori più recenti sono *Godzil-land* (Centro Culturale Altinate San Gaetano di Padova) e *Rex & the City* (Mudec, Milano), retrospettive sulle figure iconiche dei dinosauri in un viaggio tra cinema, animazione, fumetto e letteratura. Per la Reggia di Venaria Reale ha co-curato *Diana*, uno spirito libero, mostra fotografica commemorativa per il ventennale della morte della principessa.

In punta di piedi. La storia della danza raccontata da Beatrice Belluschi

Un pubblico attento e appassionato è intervenuto, sfidando le avverse condizioni meteorologiche, venerdì 1 febbraio a Palazzo Cisterna alla presentazione del libro di Beatrice Belluschi "Piccola storia della danza" edito da Neos Edizioni.

Ad accogliere gli ospiti due deliziose bambine in tutù, scarpette da mezza punta e con negli occhi il sogno di diventare ballerine che, non perdendo per un attimo il portamento fiero ed elegante, hanno accompagnato tutti gli interventi. L'editrice Silvia Ramasso ha dialogato con l'autrice Beatrice Belluschi, direttrice e anima della scuola di danza classica e



della compagnia "Il Balletto di Torino", e ha introdotto i contributi della ballerina e insegnante Loredana Furno e del direttore della rivista Ballet2000 Alfio Agostino.

Il libro, apprezzato dai relatori, è da considerarsi un "bigino", un compendio, leggero e discorsivo, che offre a tutti, allievi delle scuole di danza, amatori e curiosi, quelle informazioni di base, le più significative e rilevanti, proprie della grande arte di Tersicore.

Come scrive Anna Maria Prina, storica direttrice della Scuola di ballo dell'Accademia Teatro della Scala di Milano, nella prefazione, il libro della Belluschi ha il compito di istruire gli aspiranti ballerini che, purtroppo, molto spesso ignorano le origini della danza e il suo sviluppo nei secoli. Un ruolo, dunque, estremamente importante e fondamentale.

a.r.a.



Con "MuseiAmo" alla scoperta della storia della Reale Mutua di Assicurazioni

Proseguono con successo le visite guidate teatrali del progetto "MuseiAmo" (www.musei amo.it), ideato dall'attore e regista Davide Motto e da Vincenzo Valenti e patrocinato dalla Città metropolitana. L'ideazione e la realizzazione del progetto sono a cura di Oikos Teatro e ART.Ò. "MuseiAmo" consente di vivere la storia e l'autenticità dei luoghi con un'ottica diversa.

Le visite teatrali del circuito si svolgono alle 15 e alle 16,30, il biglietto costa 5 euro per tutti ed è gratuito per i bambini fino a 6 anni. "MuseiAmo" è giunto alla terza edizione ed ha come protagonisti due personaggi, Gildo e Beniamino, che sono alla spasmodica ricerca di un lavoro e desiderano diventare custodi dei beni culturali dei musei.

no ai colloqui di pre-selezione. Sarà un'occasione per andare alla scoperta di aspetti e aneddoti poco conosciuti della Torino ottocentesca, in un viaggio nella storia della tutela del patrimonio storico tra personaggi e curiosità, per approfondire il nostro rapporto con i beni artistico-culturali.

Il Museo Storico della Società Reale Mutua è frutto di una selezione del materiale documentale più rappresentativo custodito nell'archivio della Compagnia torinese. Inaugurato nel 2007 nella Sala delle Colonne di Palazzo Biandrate Aldobrandino di San Giorgio, nel 2013 è stato completamente rinnovato nell'allestimento e negli spazi espositivi. Il nuovo percorso museale, visitabile gratuitamente, è ora di circa 400 metri quadrati e si articola in otto sale.



LE SUCCESSIVE VISITE IN PROGRAMMA

Domenica 24 febbraio Castello Cavour di Santena, domenica 3 marzo Mao-Museo d'Arte Orientale, domenica 10 marzo Palazzo dei Musei-Pinacoteca di Varallo, sabato 16 marzo Museo di Antropologia Criminale "Cesare Lombroso", sabato 30 marzo Museo di Anatomia Umana, sabato 6 aprile Museo Paleontologico di Ovada, sabato 13 aprile Museo Civico "Pier Alessandro Garda" di Ivrea, domenica 28 aprile Museo della Scuola e del Libro per l'Infanzia.

m.fa.



L'appuntamento di sabato 16 febbraio sarà al Museo Storico della Reale Mutua, che ha sede nel Palazzo Biandrate Aldobrandino di San Giorgio di via Garibaldi 22 a Torino, dove Gildo e Beniamino si recheran-



PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

UFFICIO DI IVREA DELL'ATL "TURISMO TORINO E PROVINCIA", DAL LUNEDÌ AL SABATO DALLE 9 ALLE 13 E DALLE 15 ALLE 17
TELEFONO 0125-618131, E-MAIL INFO.IVREA@TURISMOTORINO.ORG

A Pinerolo incontri sulle tradizioni, la cultura e l'etnografia

Di sabato e prima di sera. Il Museo civico etnografico del Pinerolese e l'associazione Centro Arti e Tradizioni Popolari invitano all'appuntamento con "Prima di sera", una serie di incontri con studiosi, ricercatori, autori e appassionati dei temi della tradizione, della cultura popolare, materiale e immateriale, dell'etnografia. L'iniziativa, patrocinata dalla Città metropolitana di Torino, è nata da un'idea di Alessandra Maritano, Enrico Lantelme e Gian Vittorio Avondo, rispettivamente presidente del Musep, musicologo e scrittore con attività nel museo, apre alla possibilità di conoscere e sviluppare argomenti legati alla riscoperta dei territori, della quotidianità delle comunità fra lavoro e festa. "Il racconto di Prima di sera integra la visita alle collezioni e chiama a esplorare i temi propri del museo e del suo patrimonio di indiscusso valore" spiegano gli ideatori. L'appuntamento è per il sabato, dalle 17 alle 18,30 nelle stanze del Musep a Palazzo Vittone con partecipazione gratuita e aperitivo finale. Le prime due date sono fissate per i sabati 9 e 16 febbraio. Il primo incontro su "Il villaggio alpino rinasce attorno al suo museo" sarà incentrato sull'esperienza riuscita di Ostana, in Valle Po, con proiezioni gli interventi di Giacomo Lombardo, Caterina Morello e Emanuela Zilio. Il secondo incontro sarà dedicato all'abito tradizionale della Valle di Susa, diffuso nei Comuni di Moncenisio, Noalesa, Venaus, Giaglione, ma anche nell'alta Maurienne.

Marco Rey e Franca Nemo presenteranno il libro "La Roba Savouiarde". Dialogheranno con gli ospiti Alessandra Maritano e Gian Vittorio Avondo. Saba-

to 6 aprile è in programma un appuntamento musicale, "Prima di sera in musica" con il concerto di musica da Camera del Trio Debussy.

m.fa.



PRIMA DI SERA

Appuntamenti al MUSEP

PINEROLO - Palazzo Vittone - Piazza Vittorio Veneto, 8

il sabato, dalle 17,00 alle 18,30

Incontri con esperti, ricercatori e studiosi sui temi della cultura e della tradizione.

SABATO
9
FEBBRAIO
2019

MUSEP
MUSEO CIVICO ETNOGRAFICO
DEL PINEROLESE

SABATO
16
FEBBRAIO
2019

*Giacomo Lombardo
Caterina Morello, Emanuela Zilio*

**IL VILLAGGIO ALPINO
RINASCE ATTORNO AL SUO MUSEO**

La realtà di Ostana (Val Po)
Conferenza con proiezioni

*Marco Rey
Franca Nemo*

"LA ROBA SAVOUIARDA"

L'abito tradizionale
della Media Valle Susa
Presentazione del libro

Dialogano con gli autori: Alessandra Maritano e Gian Vittorio Avondo

INGRESSO LIBERO

Orario apertura Museo: sabato 16,00 - 18,00 - domenica 10,30 - 12,00 e 15,30 - 18,00
Informazioni: tel. 0121.374505 (mattino) - 335.5922571
www.museoetnograficodelpinerolesse.it - www.comune.pinerolo.to.it - www.turismotorino.org

A seguire aperitivo offerto da **L'Oragiusta** L'ORAGIUSTA - Pinerolo - TO

Il circuito "Montagna per tutti" prosegue a Chialamberto e Groscavallo

Dopo la Festa sulla Neve di sabato 9 e domenica 10 febbraio a Usseglio, del cui programma abbiamo riferito negli scorsi numeri di "Cronache", il circuito "Montagna per tutti", patrocinato dalla Città metropolitana, proseguirà sabato 16 febbraio con una ciaspolata crepuscolare a Chialamberto, che partirà alle 18,30 dalla località Cossiglia e si snoderà lungo i percorsi della via Naturalistica, attraversando la borgata Inverso. Sono previsti due itinerari di diversa difficoltà, uno di 3 km e l'altro di circa 4,5 km, che potranno variare in base alla presenza della neve e del ghiaccio. A partire dalle 16.30 a Cossiglia sono in programma l'animazione e l'intrattenimento per i giovanissimi a cura degli artisti di strada. Alle 17 si apriranno le iscrizioni alla ciaspolata, con la distribuzione del pacco gara, che includerà il pettorale, uno zainetto e una bottiglietta d'acqua. Alle 20,30 a Cossiglia è in programma una polentata con antipasti, polenta concia o con salsiccia,

spezzatino e dolci. L'iscrizione alla ciaspolata costa 7 euro per gli adulti e 3 per i bambini nati a partire dal 2009. Il noleggio della ciaspole costa 3 euro. Le iscrizioni e il pagamento potranno essere effettuati il giorno della manifestazione al punto di partenza con il ritiro del pettorale e delle ciaspole. Si può anche pre-iscrivere e prenotare la polentata sulla pagina web dell'evento. Per informazioni e prenotazioni si può visitare il portale Internet www.montagnapertutti.org, oppure telefonare ai numeri 389-8379177 e 327-2558380, oppure ancora scrivere a mpt@turismovallidilanzo.it

Domenica 17 febbraio a Groscavallo la ciaspolata sarà invece diurna, al cospetto della stupenda testata della Val Grande di Lanzo e su di un tranquillo percorso ad anello e senza barriere. Tra le 8,30 e le 10,15, alla Casa del Fondo di piazzale 8 Villaggi in Frazione Pialpetta sarà possibile iscriversi, noleggiare le racchette e ritirare il pacco gara, che includerà zainetto, pettorale e alcune sor-

prese. Ad animare la mattinata, il divertente spettacolo degli artisti di strada. La ciaspolata partirà alle 10,30 su di un percorso ad anello di circa 7 km, con un dislivello totale di circa 100 metri. Lungo il percorso i partecipanti troveranno un punto di ristoro "alpino". Dalle 14,30 alle 15,30 si svolgerà una gara di pupazzi di neve e alle 15 ci saranno le premiazioni a sorpresa tra i partecipanti. L'iscrizione costa 7 euro per gli adulti e 4 per i bambini nati dal 2009 in poi e per le persone con disabilità. L'iscrizione e il noleggio delle ciaspole (senza bastoncini) costano 10 euro. I successivi appuntamenti di "Montagna per tutti" sono la ciaspolata crepuscolare di sabato 23 febbraio ad Ala di Stura, domenica 3 marzo la Warrior Race a Rubiana e la ciaspolata diurna di domenica 10 marzo a Balme.

m.fa.



PER INFORMAZIONI SI PUÒ SCRIVERE A MPT@TURISMOVALLIDILANZO.IT,
TELEFONARE AL NUMERO 389-8379177 O VISITARE IL PORTALE INTERNET WWW.TURISMOVALLIDILANZO.IT

Tutti al Carnevale di Foglizzo, per gustare "Fasoi e quaiette"

Sabato 23 febbraio alle 20,30 con la fiaccolata in partenza dal castello prenderà il via la quarantacinquesima edizione del Carnevale di Foglizzo, un appuntamento ormai centrale nel panorama delle manifestazioni carnevalesche canavesane. Il Conte e la Contessa, maschere ufficiali del carnevale foglizze, riceveranno l'investitura ufficiale alle 21 del 23 febbraio, in occasione del ballo in maschera in programma al centro polifunzionale con ingresso libero. Giovedì 28 febbraio alle 9 il Conte, la Contessa e il loro seguito visiteranno l'asilo e le scuole elementari del paese, per rendere omaggio ai loro sudditi più piccoli portando allegria e caramelle. Sabato 2 marzo alle 14 in piazza del mercato inizierà la sfilata carnevalesca con il Conte, la Contessa, i carri allegorici e le maschere a piedi. Al termine il tradizionale vin brulé per tutti. Sono previsti premi ai carri e ai gruppi mascherati di almeno dieci componenti regolarmente iscritti. Alle 17, al termine della sfilata, tutti i bambini sono invitati al centro polifunzionale Alf per gustare la cioccolata calda e per partecipare a giochi e intrattenimenti vari. La serata si concluderà con la maxi-pizza, offerta dalla Pro Loco a tutti i bambini. Do-



menica 3 marzo alle 9,30 al castello è in programma la tradizionale distribuzione di "Fasoi e quaiette", preceduta dalla benedizione del parroco e dal saluto del Conte e della Contessa. Le maschere e il loro seguito parteciperanno alla Messa delle 11 nella chiesa parrocchiale, a cui seguirà, alle 12,30 nel salone del castello, il pranzo grasso, a cui si potrà partecipare pagando 17 euro e prenotandosi entro venerdì 1 marzo alla cartoleria Rina Maria (telefono 011-9883417) o alla tabaccheria edicola Tavano (011-9883054). Nel pomeriggio, alle 16,30 al castello, il Carnevale si concluderà con la distribuzione del cotechino.

m.f.a.



Capodanno vietnamita a Palazzo Cisterna

Presentata la nuova ambasciatrice del Vietnam in Italia

Le celebrazioni del Capodanno vietnamita, Tết Nguyên Đán, sono state l'occasione per presentare, venerdì 1 febbraio a Palazzo Cisterna, la nuova Ambasciatrice della Repubblica Socialista del Viet Nam in Italia, Nguyễn Thị Bích Huệ.

L'elegante piano nobile della sede aulica della Città metropolitana di Torino è stato cornice ideale per l'importante evento organizzato dalla Camera di Commercio Italia-Vietnam guidata dal presidente Fulvio Albano sotto gli auspici del Consolato del Vietnam di Torino.

Per i vietnamiti, la ricorrenza del capodanno, comunemente conosciuto come Tet, è l'occasione di una celebrazione speciale, durante la quale gli spiriti degli antenati ritornano sulla terra per un solo giorno.

La nuova Ambasciatrice, presentata agli invitati da Walter Cavrengi, presidente Associazione Nazionale Commercialisti, è stata salutata da Anna Merlin, consigliera metropolitana delegata a relazioni e progetti europei e internazionali e da Monica Cerutti e Gianna Pentenero, assessore della Regione Piemonte.

Tra gli invitati anche Gianduja e Giacometta, le maschere di Torino, simbolo dello spirito ospitale e gioviale dei Piemontesi.

a.ra.



Microplastiche, fake news e reati alimentari al Festival del giornalismo alimentare

Contribuire a migliorare la qualità dell'informazione che ruota attorno al cibo, per rispondere a un preciso diritto dei cittadini: essere davvero liberi di scegliere cosa mangiare e come mangiare. È questo l'obiettivo del Festival del giornalismo alimentare che giunge quest'anno alla sua quarta edizione ed è in programma giovedì 21, venerdì 22 e sabato 23 febbraio a "Torino Incontra", il centro congressi della Camera di commercio. Nei tre giorni dell'evento, patrocinato dalla Città metropolitana, si alterneranno seminari, tavole rotonde, laboratori pratici, incontri b2b, educational ed eventi off.

Saranno chiamati a dare il proprio contributo esperti provenienti dal mondo del giornalismo, rappresentanti delle pubbliche amministrazioni, aziende, foodblogger, influencer, professionisti della sicurezza alimentare, chef, rappresentanti di associazioni e uffici stampa.

Sotto i riflettori alcuni dei temi



TORINO
21 - 22 - 23
FEBBRAIO 2019



più caldi e controversi del momento: l'allarme sulle microplastiche presenti in ciò che beviamo e mangiamo, le "fake news", i reati alimentari e l'e-commerce dei prodotti alimentari, anche grazie al contributo dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e all'intervento del Laboratorio chimico della Camera di commercio di Torino.

Essendosi da poco concluso l'Anno del cibo italiano nel mondo, si farà anche il punto in diversi panel sulle strategie di promozione del Made in Italy a livello internazionale. Tra gli interventi sul tema anche quelli di Gian Marco Centinaio (ministro delle politiche agricole e alimentari), Oscar Farinetti (fondatore di Eataly) e Giancarlo Caselli.

Grande attenzione sarà rivolta alla salute e all'educazione per una corretta alimentazione, alla presenza di Vytenis Andriukaitis, commissario europeo alla salute e sicurezza alimentare e grazie al contributo della Fondazione Umberto Veronesi, della Fondazione Crt (che presenta per la prima volta due linee didattiche sul cibo nell'ambito del proprio progetto Diderot per le scuole), della Compagnia di San Paolo e dei vertici del Ministero della Salute.

Testimonianze di successo per la comunicazione del turismo enogastronomico arriveranno, tra gli altri, dalla Regione Piemonte, dalla Camera di commercio di Torino e dall'Università di Bergamo. Il cibo sarà anche analizzato come possibile fattore di integrazione per le popolazioni migranti, come scelta "sostenibile" per l'ambiente e come protagonista spesso determinante nei sistemi finanziari, attraverso un'intervista con la professoressa Elsa Fornero.

Altri incontri saranno più strettamente collegati alle professioni della comunicazione: dallo strategico ruolo delle guide e delle riviste gastronomiche per una giusta informazione ai corretti e necessari rapporti tra uffici stampa e mondo dell'informazione, fino ai molteplici modi che utilizzano i media per raccontare il cibo.

m.fa.



A Pinerolo una mostra che guarda nel piatto

Sabato 16 febbraio alle 15 inaugura “Nel nostro piatto”, la nuova mostra interattiva e multimediale di divulgazione scientifica di Experimenta che vede collaborare la Regione Piemonte e il Museo Regionale di Scienze Naturali, con i Comuni di Pinerolo e Cavour. L'esposizione, ospitata negli spazi del Civico Museo Didattico di Scienze Naturali “Mario Strani” di Pinerolo in viale della Rimembranza 61, offre la possibilità di immergersi in una realtà dove la cultura scientifica viene divulgata attraverso installazioni interattive, in un viaggio che percorre tutti gli aspetti dell'alimentazione.

Un modo per diventare più consapevoli di ciò che si mangia e ragionare su un'azione quotidiana che intreccia aspetti economici, culturali, sociali e ha un'enorme influenza sulla salute.

Una particolare attenzione viene riservata al problema degli sprechi alimentari e le relative implicazioni a livello ambientale, etico e morale. La mostra è composta da 4 aree tematiche, 16 postazioni interattive e multimediali, 5 monitor tattili, una grande proiezione centrale, 18 capitoli, 54 giochi e attività, 10 tipologie di laboratori. Un percorso interattivo e didattico di divulgazione scientifica sulle ricadute economiche, sociali e ambientali delle nostre scelte alimentari per motivare i visitatori ad adottare buone



pratiche alimentari individuali e collettive. All'iniziativa collaborano gli studenti pinerolesi del Liceo scientifico M. Curie e degli istituti M. Buniva, A. Porro e A. Prever, nell'ambito di un progetto di alternanza scuola lavoro, e saranno coinvolti nella gestione degli exhibit e nelle attività di promozione e divulgazione scientifica, affiancati dagli esperti del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, con il coordinamento del progetto Experimenta.

La mostra è organizzata nell'ambito del progetto “Pianeta cibo: esperienze di consumo consapevole” e resterà aperta sino al 5 maggio con ingresso libero. È aperta per le visite di scuole e di gruppi organizzati il lunedì e il martedì su prenotazione. Per il pubblico generico è aperta sabato e domenica dalle 15 alle 18.

Denise Di Gianni

EXPERIMENTA
DIVULGAZIONE SCIENTIFICA E TECNOLOGIA INFORMATICA

nel nostro piatto

mostra interattiva e multimediale di divulgazione scientifica per tutte le età

**possiamo mangiare di tutto,
ma come facciamo a
scegliere e controllare
cosa mangiare?**

Progetta

Partner

Spensor

con gli educational di

**Civico Museo Didattico di Scienze Naturali
"Mario Strani" - Pinerolo (TO)
16 febbraio/5 maggio 2019**

INFORMAZIONI:

WWW.MUSEOMARIOSTRANI.COM – FUNGIFUNGI@GMAIL.COM – 334.2516039

CON IL PATROCINIO DI



mipaft
ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo



festival del giornalismo alimentare

international food journalism festival

TORINO. 21-22-23. FEBBRAIO. 2019. torino incontra. via nino costa. 8

MAIN PARTNER



CON IL CONTRIBUTO DI



PARTNER SCIENTIFICI



PARTNER ORGANIZZATIVO



PARTNER



ORGANIZZAZIONE

